

1. **Si può chiedere di ripetere quella introduzione?**

Mi dispiace per i problemi tecnici! Nell'introduzione spiegavo come le fake news siano un concetto vecchio come il mondo che spesso si appoggia sull'incredibile o il coinvolgente per entrare come un cavallo di Troia nelle nostre menti. Ho anche introdotto un secondo tipo di fake news, più pericoloso, che si appoggia sulle nostre conoscenze precedenti e le nostre emozioni.

2. **Come si possono "smascherare" durante un colloquio persone che stanno dando false promesse/notizie?**

In conversazione, specialmente in pubblico, è difficile confrontare una persona che dice cose false. Se la preoccupazione è che queste informazioni influenzino chi ascolta allora vale la pena esprimere dubbi su quello che viene detto, se possibile portando un'alternativa plausibile a quello che viene detto: per demistificare le informazioni false serve infatti portare fatti in maniera semplice e ripeterli, così che siano più facili da ricordare. Se invece si vuole convincere proprio la persona che sta dicendo quelle cose, la cosa migliore è affrontare il discorso in privato, così che questa persona non si senta messa in difficoltà davanti a chi ascolta.

3. **Slide 20 cosa indicano i colori arancio e verde? "non so" e "risposta sbagliata"?**

Nell'esperimento originale si doveva riconoscere quale tra due associazioni di pediatri fosse legittima: una era legittima e l'altra non lo era, sebbene lo sembrasse. Il rosso nel grafico indica le persone che hanno correttamente identificato entrambe le associazioni, il verde indica quelle che hanno considerato entrambe le associazioni legittime, e l'arancione indica le persone che invece si sono fatte completamente ingannare e hanno indicato come legittima solo l'associazione che non lo era. Come si può vedere, il 64% gli studenti di una delle migliori università del mondo (Stanford) si sono fatti abbindolare dalle apparenze.

4. **L'intelligenza artificiale potrà diffondere fake news?**

L'intelligenza artificiale è già utilizzata da esseri umani per diffondere informazioni false che sembrano vere. La maggior parte di questi contenuti ha dei pattern piuttosto riconoscibili, tuttavia come riconoscere questi contenuti in larga scala è ancora oggetto di ricerca. Da notare che strumenti come GPT e simili possono anche essere alleati utili per riconoscere informazioni false, tuttavia (come Wikipedia) dovrebbero solo essere un punto di partenza, e non un punto di conclusione, per le nostre ricerche.

5. **Dobbiamo drizzare le antenne quando una "notizia" è molto coinvolgente emotivamente?**

Absolutamente sì: in generale, se un contenuto mira alla nostra pancia allora anche se vero deve farci riflettere del perché sia stato presentato in questo modo e del perché ci ha fatto

reagire in quel modo. Le emozioni hanno un ruolo molto importante per la nostra sopravvivenza, ma appunto possono essere manipolate se non siamo attenti a come elaboriamo le informazioni che ci arrivano.